

## **DETERMINAZIONE AREA TECNICA**

**n. 021 del giorno 21/05/2022**

**OGGETTO: L. 394/1991 – L.R. n. 28/1994 -D.G.R. n. 730 del 31 luglio 2018 Programma “INNGREENPAF: Infrastruttura verde fruizione e sostenibilità – D.G.R. 1546/2016; D.G.R. 223/2018: modifiche. SCHEDA 31 “Attuazione di buone pratiche per il contenimento della presenza del cinghiale (Sus scrofa) nei territori delle aree protette della Basilicata a salvaguardia degli habitat della rete natura 2000. – AFFIDAMENTO FORNITURA GRANAGLIE PER PASTURAZIONE. CIG: Z4F366CCFB.**

## **IL RESPONSABILE**

### **PREMESSO CHE:**

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il “PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE”;
- Con Decreto del Commissario n. 54 del 26/09/2020, sono state attribuite deleghe per la responsabilità nei procedimenti amministrativi afferenti all'area tecnica, al Dott. Ing. Gilio Carlo.
- Con il D.P.G.R. n. 203 del 06/10/2021 è stato nominato Commissario dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture il dott. Francesco Pesce;

### **VISTI**

- il bilancio di previsione triennale 2021/2022/2023 e allegati approvato con Decreto n. 20 del 14.06.2021;
- la L.R. n. 37 del 22.09.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2022/2023 di questo Ente;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 60 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022;
- il Decreto del Commissario n. 58/2021 di presa d'atto della L.R. 60/2021 e di avvio dell'esercizio provvisorio 2022 per l'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture
- l'art. 43 e il punto 8 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Programma “INNGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA' – D.G.R. 1546/2016; D.G.R. 223/2018: MODIFICHE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE “ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESENZA DEL CINGHIALE (Sus scrofa) NEI TERRITORI DELLE AREE PROTETTE DELLA BASILICATA A SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLA RETE NATURA 2000” E APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO;
- il progetto: ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESENZA DEL CINGHIALE (Sus scrofa) NEI TERRITORI DELLE AREE PROTETTE DELLA BASILICATA A SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLA RETE NATURA 2000 redatto dai tecnici del Parco Regionale Naturale del Vulture;
- la D.D. n. 23AE.2018/D.01149 del 02/11/2018 con la quale l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura approvava “Piano di Controllo e Gestione della Popolazione dei Cinghiali (Sus scrofa) nel Parco Naturale Regionale del Vulture” ai sensi della L. 394/1991 e L.R. n. 28/1994;
- il Decreto del Commissario n. 49 del 10.09.2020 con il quale veniva approvato il progetto preliminare relativo alla Scheda 31 a titolarità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- la Determinazione di Area Tecnica n. 025 del 23/10/2021 con la quale si approvava progetto esecutivo di cui D.G.R. n. 730 del 31 luglio 2018 Programma “INNGREENPAF: Infrastruttura verde fruizione e sostenibilità – D.G.R. 1546/2016; D.G.R. 223/2018: modifiche. SCHEDA 31 “Attuazione di buone pratiche



per il contenimento della presenza del cinghiale (sus scrofa) nei territori delle aree protette della Basilicata a salvaguardia degli habitat della rete natura 2000;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione delle attività e degli obiettivi di cui al Decreto 49/2020 e al Piano di Controllo e Gestione della Popolazione dei Cinghiali (Sus scrofa) nel Parco Naturale Regionale del Vulture, è prevista la cattura dei cinghiali mediante gabbie di cattura autoscattanti;

**VISTA** la Determinazione di Area Tecnica n. 010 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo delle gabbie di cattura cinghiali in coerenza con il "Piano di Controllo e Gestione della Popolazione dei Cinghiali (Sus scrofa) nel Parco Naturale Regionale del Vulture" approvato con D.D. 23AE.2018/D.01149 del 02/11/2018 dall'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente e realizzate nell'ambito del progetto "INNGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA' – D.G.R. 1546/2016; D.G.R. 223/2018: MODIFICHE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE "ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESENZA DEL CINGHIALE (Sus scrofa) NEI TERRITORI DELLE AREE PROTETTE DELLA BASILICATA A SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLA RETE NATURA 2000";

**VISTA** la Determinazione di Area Tecnica n. 019 del 07/05/2021 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della gestione delle gabbie di cattura cinghiali in coerenza con il "Piano di Controllo e Gestione della Popolazione dei Cinghiali (Sus scrofa) nel Parco Naturale Regionale del Vulture" e contestualmente affidato il servizio di Gestione delle gabbie per la cattura di cinghiali di cui al programma INNGREENPAF – Scheda 31;

**VISTO** l'art. 36 comma 6-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in base al quale in caso di ricorso ai mercati elettronici, per gli affidamenti inferiori a 40.000 Euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuato su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in base al quale l'ANAC con proprie linee guida deve indicare specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata nel caso di affidamento diretto per importo inferiori a 40.000 Euro;

**CONSIDERATO** che per il corretto funzionamento delle gabbie di cattura di cui al "Piano di Controllo e Gestione della Popolazione dei Cinghiali (Sus scrofa) nel Parco Naturale Regionale del Vulture" ai sensi della L. 394/1991 e L.R. n. 28/1994 e alla Determinazione di Area Tecnica n. 025 del 23/10/2021, si ravvisa la necessità di acquisire granaglie per la pasturazione all'interno dei recinti al fine di creare le condizioni ideali per la cattura dei cinghiali, per una quantità complessiva di q.li 90 (novanta) di mais, orzo e avena;

**DATO ATTO** che nel progetto approvato con Determinazione di Area Tecnica n. 025 del 23/10/2021 è espressamente prevista la spesa per l'acquisizione di granaglie per la pasturazione;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico;

**VISTO:**



- il combinato disposto di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e art. 1 Legge 120/2020, che prevede per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, la possibilità di affidamento diretto;
- l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce la facoltà dell'amministrazione in casi specifici di non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità;
- l'art. 32, comma 2 secondo periodo, del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 18.4.2016 n. 50 e s.m.i., (espressamente richiamato dal punto 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4) che stabilisce che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), ossia per affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 40.000,00, è possibile procedere tramite determina a contrarre, o atto equivalente, in modo semplificato;

**CONSIDERANDO** che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

**RITENUTO** opportuno per l'Ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal art. 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e art. 1 Legge n. 120/2020, procedere all'affidamento diretto della fornitura di che trattasi;

**CONSIDERATO** che a seguito di richiesta preventivo a mezzo PEC del 09.05.2022 è stata individuata la ditta MICHELE MARTINO S.R.L. – P.IVA 01906430762 – con sede in Venosa (PZ) alla Loc. Piani di Camera S.P.10 ex S.S. 168 quale soggetto cui affidare la fornitura di cui sopra;

**DATO ATTO** che i controlli dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 effettuati nei confronti della ditta MICHELE MARTINO S.R.L. – P.IVA 01906430762 – con sede in Venosa (PZ) alla Loc. Piani di Camera S.P.10 ex S.S. 168, hanno dato esito positivo ai fini del servizio di che trattasi;

**VISTO** il preventivo della ditta MICHELE MARTINO S.R.L. – P.IVA 01906430762 – con sede in Venosa (PZ) alla Loc. Piani di Camera S.P.10 ex S.S. 168, che prevede i seguenti costi:

- a) fornitura di mais al costo di € 43,00 oltre iva,
- b) fornitura di orzo in sacchi al costo di € 40,00 oltre iva,
- c) fornitura di avena in sacchi al costo di € 35,00 oltre iva;

**RITENUTO** quindi di affidare alla ditta MICHELE MARTINO S.R.L. – P.IVA 01906430762 – con sede in Venosa (PZ) alla Loc. Piani di Camera S.P.10 ex S.S. 168, la fornitura di granaglie per la pasturazione delle gabbie di cattura di cinghiali di cui al programma INNGREENPAF – Scheda 31, per la somma complessiva di € 2.650,00 oltre IVA come per legge, così distribuita:

- a) mais per complessivi q.li 50 estendibili a 100
- b) orzo per complessivi q.li 20,



c) avena per complessivi q.li 20;

**RITENUTO** di voler stabilire sin d'ora che la fornitura avverrà in maniera scaglionata in tranches con riepilogo mensile, ritirati franco stabilimento dal Sig. Rondinella Giuseppe;

**RITENUTO** altresì che, qualora all'esito della pasturazione, dovesse essere necessario variare la suddivisione interna delle quantità dei prodotti forniti, la stessa sarà rimodulata in itinere, sempre all'interno del costo complessivo dell'intera fornitura;

**RILEVATO**, nel caso di specie, di trovarsi di fronte a fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, e di poter dunque procedere alla fornitura mediante affidamento diretto;

**Dato atto che:**

- si è proceduto a verificare ai sensi dell'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;
- la ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche circa il contratto sottoscritto con l'Ente Parco, identificato con il CIG: **Z4F366CCFB**;
- si è acquisito online il certificato di regolarità contributiva (DURC), prot. INPS con esito regolare;

**Dato atto** che le somme occorrenti sono disponibili al cap. 04460 impegno n. 202100107 del bilancio pluriennale dell'Ente Parco;

**CHE** ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2003;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**DETERMINA**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare alla ditta MICHELE MARTINO S.R.L. – P.IVA 01906430762 – con sede in Venosa (PZ) alla Loc. Piani di Camera S.P.10 ex S.S. 168, la fornitura di granaglie per la pasturazione delle gabbie di cattura di cinghiali di cui al programma INNGREENPAF – Scheda 31, per la somma complessiva di € 2.650,00 oltre IVA come per legge, così distribuita:
  - a) mais per complessivi q.li 50 estendibili a 100
  - b) orzo per complessivi q.li 20,
  - c) avena per complessivi q.li 20;
3. di stabilire sin d'ora che la fornitura avverrà in maniera scaglionata in tranches con riepilogo mensile, ritirati franco stabilimento dal Sig. Rondinella Giuseppe;
4. di stabilire altresì che, qualora all'esito della pasturazione, dovesse essere necessario variare la suddivisione interna delle quantità dei prodotti forniti, la stessa sarà rimodulata in itinere, sempre all'interno del costo complessivo dell'intera fornitura;



5. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Dott. Ing. GILIO Carlo

---

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,

Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Potenza, lì 21/05/2022

Il Funzionario Incaricato

Dott. Ing. GILIO Carlo